



UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

Informazioni generali e istruzioni

1. Contesto generale

Nell'ambito dello scambio automatico di informazioni (di seguito «SAI») dello standard comune di dichiarazione (Common Reporting Standard, di seguito «CRS») dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (di seguito «OCSE»), UNION BANCAIRE PRIVÉE, UBP SA (di seguito la «Banca» o «noi») è tenuta, ai sensi delle leggi e delle normative locali in vigore, a raccogliere determinate informazioni relative allo status fiscale e alla residenza fiscale dei suoi clienti.

Le definizioni riportate in appendice sono intese come aiuto alla compilazione del presente modulo, in particolare per classificare l'entità titolare di conti (di seguito «entità» o «titolare di conti») e comprendere alcuni termini specifici relativi al SAI.

Se il titolare di conti e/o in determinati casi una o più persona(e) fisica(che) che esercita/esercitano un controllo sul titolare di conti (di seguito «detentore del controllo») è/sono residente(i) fiscali in uno o più Paesi firmatari di un accordo con la Svizzera concernente il SAI (cfr. l'elenco dei Paesi aggiornato al seguente link: <https://www.sif.admin.ch/sif/it/home/themen/internationale-steuerpolitik/automatischer-informationsaustausch.html>), dal 2018 (in base ai dati raccolti dal 1° gennaio 2017) la Banca trasmetterà alle autorità fiscali svizzere le informazioni relative:

- (i) al titolare di conti;
- (ii) in alcuni casi, ai detentori del controllo, e
- (iii) al(i) conto(i) a cui è legato il titolare di conti o, se del caso, il detentore del controllo, quali, in particolare, il saldo e i proventi in date precise.

Tali informazioni saranno quindi trasmesse alle autorità fiscali del Paese o dei Paesi di residenza fiscale del titolare di conti e, in alcuni casi, dei detentori del controllo.

Se né il titolare di conti né, se del caso, i detentori del controllo sono residenti in un Paese firmatario di un accordo con la Svizzera relativamente al SAI, alle autorità fiscali svizzere non verrà trasmessa alcuna informazione. Conseguentemente, non avverrà alcuno scambio automatico di informazioni con le autorità fiscali del Paese o dei Paesi di residenza fiscale del titolare di conti o dei detentori del controllo. Tuttavia, a determinate condizioni, alcune informazioni potrebbero essere comunicate alle autorità fiscali in questione, nell'ambito di una richiesta basata, segnatamente, su una convenzione sulla doppia imposizione. **In tale contesto, dette informazioni potrebbero riguardare anche i conti chiusi.**

2. Istruzioni per la compilazione del modulo

Le autorità fiscali svizzere richiedono alla Banca di determinare lo status e la residenza fiscale di tutti i titolari di conti secondo il CRS. La Banca richiede pertanto che Lei determini lo status e indichi la/le residenza(e) fiscale(i) dell'entità identificata come titolare di conti per il conto finanziario in questione. In caso di più titolari di conti, si prega di utilizzare un modulo separato per ogni titolare di conti.

Inoltre, si prega di notare che se il titolare di conti è qualificato come entità non finanziaria (NFE) passiva secondo il CRS¹, Lei è tenuto anche a fornire informazioni sulla(e) persona(e) fisica/fisiche che esercita/esercitano il controllo mediante il modulo «Autocertificazione della residenza fiscale per le persone fisiche titolari di conti e per i detentori del controllo».

In ogni caso, la preghiamo di compilare le seguenti sezioni in base alle istruzioni e di fornire tutte le informazioni e documenti supplementari richiesti.

Il presente modulo ha importanti conseguenze fiscali e giuridiche per Lei e per la Banca: si prega di completarlo con la massima accuratezza e, se necessario, ricorrendo ai servizi di un consulente fiscale professionista. Il presente modulo, o qualsiasi spiegazione scritta o verbale ad esso afferente, non costituisce in alcun caso una consulenza fiscale: in caso di domande sul presente modulo, sullo status del titolare di conti o sulla sua residenza fiscale, la invitiamo a rivolgersi a un consulente fiscale o alle autorità fiscali locali.

Voglia prendere atto delle importanti informazioni che seguono:

- ◆ **Non utilizzi il presente modulo se il titolare di conti è una persona fisica o una ditta individuale.** In tali ipotesi, la preghiamo di compilare e riconsegnare il modulo «Autocertificazione della residenza fiscale per le persone fisiche titolari di conti e per i detentori del controllo».
- ◆ **Se il titolare di conti è contribuente negli Stati Uniti oppure se ha altri rapporti con gli Stati Uniti, è possibile che venga considerato una «Specified US Person»** ai sensi della normativa emanata dalle autorità fiscali statunitensi («Internal Revenue Service», di seguito «IRS») nel qual caso è opportuno compilare in via supplementare un modulo W-9 dell'IRS, accompagnato dal consenso all'esonero dal segreto bancario «US Tax Compliance Declaration & Consent to Report (FATCA)».

¹ Ivi compresa un'entità sottoposta a gestione professionale e residente in una giurisdizione non partecipante. La invitiamo a consultare l'appendice per la definizione completa di una NFE passiva.



UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

- ◆ Qualora la residenza fiscale del titolare di conti non possa essere chiaramente stabilita applicando le disposizioni del SAI, si prega di notare che la Banca dovrà dichiarare il Titolare di conti sulla base degli indizi di residenza fiscale definiti nel CRS e facendo apparire un legame con una o più giurisdizioni oggetto di comunicazione. Di conseguenza, le informazioni relative al titolare di conti potrebbero essere trasmesse a ciascuna di tali giurisdizioni.
- ◆ Se il titolare di conti è qualificato come NFE passiva e qualora l'autocertificazione richiesta per il/i detentore(i) del controllo non sia stata fornita alla Banca, si prega di notare che la Banca dovrà dichiarare il/i detentore(i) del controllo in base agli indizi di residenza fiscale facendo apparire un legame con una o più giurisdizioni oggetto di comunicazione. Di conseguenza, le informazioni relative al/i detentore(i) del controllo potrebbero essere trasmesse a ciascuna di tali giurisdizioni.
- ◆ In caso di cambiamento di circostanze che renda inesatte le informazioni contenute nel presente modulo, si prega di fornire alla Banca, entro 30 giorni dalla data di tale cambiamento, un nuovo modulo di autocertificazione debitamente aggiornato.

Parte 1 – Identificazione del titolare di conti

A. Ragione sociale dell'entità/della succursale

B. Paese di costituzione o di organizzazione

C. Indirizzo attuale di residenza (non utilizzare indirizzi di caselle postali o «per il tramite di» a meno che quest'ultimo non sia iscritto nel registro di commercio)

Riga 1 (ad es. nome della casa/dell'appartamento/della suite, n°, via)

Riga 2

Codice postale

Città/Località

Paese

Parte 2 – Paese(i)/giurisdizione(i) di residenza fiscale e codice(i) di identificazione fiscale associato(i)

Si prega di compilare la seguente tabella indicando (i) tutti i Paesi/tutte le giurisdizioni di residenza fiscale del titolare di conti e (ii) il codice di identificazione fiscale o codice equivalente (di seguito «TIN») del titolare di conti per ogni Paese/giurisdizione menzionato(a). **È obbligatorio indicare tutti i Paesi/tutte le giurisdizioni in questione.**

Ciascun Paese/ciascuna giurisdizione definisce la residenza fiscale secondo le proprie norme. In proposito, nel portale dell'OCSE dedicato al SAI², sono state messe a disposizione informazioni riguardanti le norme in materia di ricongiungimento di un'entità a una residenza fiscale nel/nei suddetto(i) Paese(i) o nella(e) suddetta(e) giurisdizione(i).

Se il titolare di conti non è residente fiscale in alcun Paese/alcuna giurisdizione (ad es. per il fatto di essere fiscalmente trasparente), si prega di indicare la sua sede direzionale effettiva o il Paese/la giurisdizione nella quale si trova il suo ufficio principale.

Se si tratta di un trust non avente la propria giurisdizione fiscale, si prega di indicare il Paese/la giurisdizione di residenza fiscale del o dei trustee (se ne esiste più di uno) e di lasciare vuote le due colonne rimanenti.

² Consultare le norme in materia di ricongiungimento per Paese/giurisdizione al seguente link: <https://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/>



UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

Qualora nella tabella non possa essere indicato un TIN per ogni Paese/giurisdizione, si prega di precisarne il motivo nella colonna di destra diction of tax residence specified does not issue TINs to its residents.

Motivo A – il Paese/la giurisdizione di residenza fiscale citato(a) non attribuisce codici TIN ai suoi residenti.

Motivo B – il titolare di conti/il detentore del controllo non è in grado di ottenere un codice TIN o un codice equivalente o l'ottenimento è in corso (nel qual caso si prega di precisare il motivo per cui il codice TIN non ha potuto (ancora) essere ottenuto). Se il codice TIN è in corso di ottenimento, lo stesso dovrà essere fornito alla Banca entro 90 giorni.

Motivo C - il codice TIN non è richiesto (nota: selezionare questo motivo soltanto se la legislazione interna del Paese/della giurisdizione in questione non impone di chiedere il codice TIN emesso da tale Paese/giurisdizione).

	Paese/giurisdizione di residenza fiscale ³	Codice TIN	Se non è stato indicato il TIN, si prega di precisarne il motivo (A, B o C). Se viene selezionato il motivo B, si prega di indicare perché non è stato (ancora) ottenuto un codice TIN.
1			
2			
3			

ESC





Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

Parte 3 - Status

a) L'Entità è un'istituzione finanziaria del tipo «entità d'investimento sottoposta a gestione professionale» («Professionally Managed Investment Entity»)?

In generale, le entità considerate come istituzioni finanziarie del tipo «entità d'investimento sottoposta a gestione professionale» comprendono i veicoli d'investimento privato e i veicoli d'investimento collettivo (ad es. le società d'investimento privato, i trust, le fondazioni o i fondi d'investimento) che sono sottoposte a gestione professionale, segnatamente in virtù del fatto che hanno stipulato un mandato di gestione patrimoniale discrezionale con un'istituzione finanziaria (con la Banca o con un gestore esterno). **Per la definizione completa del termine «entità d'investimento sottoposta a gestione professionale» e dei termini utilizzati nel prosieguo, far riferimento alle definizioni in appendice.**

Sì

i) Se l'entità è residente in una giurisdizione partecipante⁴ («Participating Jurisdiction») → **Si prega di compilare la Parte 4**

ii) Se l'entità è residente in una giurisdizione non partecipante («Non-participating Jurisdiction») → **Si prega di passare direttamente al punto d) e compilare o far compilare il «Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per i detentori del controllo».**

No → **Passare al punto (b)**

b) b) L'Entità rientra nella categoria delle «Istituzioni finanziarie di altro tipo»?

Le «Istituzioni finanziarie di altro tipo» comprendono, in particolare, gli istituti di deposito, gli istituti di custodia, le entità d'investimento gerenti («Managing Investment Entities») e le imprese di assicurazioni specificate («Specified Insurance Companies»). Queste entità possono essere in particolare banche, broker, gestori/consulenti in investimenti e compagnie di assicurazione sulla vita. **Per la definizione completa degli istituti di deposito, degli istituti di custodia, delle entità d'investimento gerenti e delle imprese di assicurazioni specificate, far riferimento alle definizioni in appendice.**

Sì → **Completare la parte 4**

No → **Passare al punto (c)**

c) Si prega di confermare lo status di entità non finanziaria (NFE) dell'entità (contrassegnando la casella corrispondente):

NFE attiva, perché l'entità è:

Una NFE attiva per via del tipo di redditi e di attivi → **Completare la parte 4**

Una NFE quotata in borsa - società di capitali («corporation») quotata in Borsa

Si prega di indicare il nome della borsa valori regolamentata nella quale la NFE esegue transazioni regolari e **completare la parte 4.**

Una società di capitali («corporation») non finanziaria che è un'entità correlata («Related Entity») di una «corporation» quotata in borsa

Una NFE (diversa da una società di capitali) che è un'entità correlata («Related Entity») di una società di capitali quotata in borsa.

In entrambi i casi, si prega di indicare la ragione sociale della «corporation» quotata in borsa la cui entità è un'entità correlata:

Si prega inoltre di precisare il nome della borsa valori regolamentata nella quale la «corporation» esegue transazioni e **completare la parte 4**





Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

- Un'entità governativa o banca centrale → **Completare la parte 4.**
- Un'organizzazione internazionale → **Completare la parte 4.**
- Un'entità holding membro di un gruppo non finanziario → **Completare la parte 4.**
- Una NFE start-up → **Please complete Part 4.**
- Una NFE in liquidazione o in fase di riorganizzazione → **Completare la parte 4.**
- Un centro di tesoreria membro di un gruppo non finanziario → **Completare la parte 4.**
- Un'entità senza scopo di lucro → **Completare la parte 4.**
- NFE passiva → **Si prega di passare al punto d) e compilare o far compilare il modulo «Autocertificazione della residenza fiscale per le persone fisiche titolari di conti e per i detentori del controllo».**

(d) Elencare i detentori del controllo dell'entità d'investimento sottoposta a gestione professionale residente in una giurisdizione non partecipante o della NFE passiva⁵.

Si prega di indicare nella tabella seguente il nome, la data di nascita e lo status di ciascun detentore del controllo, indicando la lettera corrispondente del seguente elenco.

Si prega inoltre di compilare o di far compilare il «Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per i detentori del controllo» per ogni detentore del controllo, quindi di rinviarlo alla Banca.

Cognome - nome	Data di nascita (gg.mm.aaaa)	Status del detentore del controllo (vedi sotto)

- a. Detentore del controllo di una persona giuridica – Controllo mediante detenzione del capitale o di diritti di voto
- b. Detentore del controllo di una persona giuridica – Controllo con altri mezzi
- c. Detentore del controllo di una persona giuridica – Persona che esercita la massima funzione nella gerarchia
- d. Detentore del controllo di un trust – Costituente («settlor»)
- e. Detentore del controllo di un trust – Fiduciario («trustee»)
- f. Detentore del controllo di un trust – Protettore («protector»)
- g. Detentore del controllo di un trust – Beneficiario
- h. Detentore del controllo di un trust – Altro
- i. Detentore del controllo di un istituto giuridico (diverso da un trust⁶) – Equivalente a un «settlor»
- j. Detentore del controllo di un istituto giuridico (diverso da un trust) – Equivalente a un «trustee»
- k. Detentore del controllo di un istituto giuridico (diverso da un trust) – Equivalente a un «protector»
- l. Detentore del controllo di un istituto giuridico (diverso da un trust) – Equivalente a un beneficiario
- m. Detentore del controllo di un istituto giuridico (diverso da un trust) – Altro equivalente

N.B.1: Se il titolare di conti è un'entità sottostante di un trust, il tipo di detentore del controllo sarà uno dei tipi elencati ai punti d.-h.

N.B.2: Se il titolare di conti è un'entità sottostante di un istituto giuridico (diverso dal trust) il tipo di detentore del controllo sarà uno dei tipi elencati ai punti i.-m.

⁵ Se il titolare di conti ha più di cinque detentori del controllo, utilizzare una pagina separata e firmata. Tale pagina supplementare sarà quindi parte integrante della presente autocertificazione.
⁶ Gli istituti giuridici diversi dai «trust» sono, per esempio, le fondazioni o i fedecommissi.

ESCI





Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

Parte 4 – Dichiarazioni e firma

Prendo atto che le informazioni da me fornite sono soggette alle leggi e alle normative svizzere in materia di scambio automatico di informazioni che disciplinano come la Banca possa utilizzare e condividere tali informazioni.

Riconosco che le informazioni fornite in questo modulo e le informazioni concernenti il/i conto(i) finanziario(i) possono essere comunicate alle autorità fiscali svizzere, quindi scambiate con le autorità fiscali di un altro Paese/di un'altra giurisdizione o di altri Paesi/altre giurisdizioni dove l'entità e/o il/i detentore(i) del controllo può/possono essere residente(i) fiscale(i) qualora tale Paese/giurisdizione o tali Paesi/giurisdizioni abbia/abbiano sottoscritto accordi con la Svizzera per scambiare informazioni sui conti finanziari.

In caso di qualunque cambiamento nelle circostanze che renda inesatte le informazioni contenute nel presente modulo (comprese le informazioni relative al/ai detentore(i) del controllo), mi impegno a fornire alla Banca, entro 30 giorni da detto cambiamento, un nuovo modulo di autocertificazione debitamente aggiornato. Prendo atto che una mancata rettifica delle informazioni da parte mia implica la possibilità che le informazioni relative ai conti finanziari siano trasmesse a un Paese diverso da quello in questione, con possibili conseguenze fiscali negative per il titolare di conti e/o il/i detentore(i) del controllo.

Inoltre, in caso di cambiamento delle circostanze, sono cosciente del fatto che la suddetta relazione con la Banca possa essere disdetta qualora il titolare di conti (o uno dei detentori del controllo) non soddisfi l'obbligo di presentare la documentazione pertinente richiesta al fine di determinare il Paese/la giurisdizione di residenza fiscale del titolare di conti (o dei detentori del controllo).

Per quanto riguarda il/i detentore(i) del controllo menzionato(i) alla parte 3, punto d), confermo di aver informato quest'ultimo/questi ultimi del contenuto del presente modulo, in particolare del fatto che il suo/loro nome e le sue/loro coordinate personali possono essere comunicate alle autorità fiscali estere nelle fattispecie menzionate nel presente documento.

Dichiaro e certifico che tutte le informazioni fornite nel presente modulo sono, a quanto mi consta, corrette e complete e, con il presente documento, mi impegno a garantire qualunque danno che la Banca possa subire nel caso in cui le informazioni contenute nel presente modulo si rivelino errate o non veritiere.

Sono consapevole che, ai sensi dell'articolo 35 della legge federale svizzera sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali (LSAI), il fatto di fornire intenzionalmente informazioni non corrette in un modulo di autocertificazione o di non segnalare, mediante un nuovo modulo di autocertificazione aggiornato, qualunque cambiamento nelle circostanze, o ancora di fornire informazioni non corrette su qualunque cambiamento nelle circostanze è passibile di sanzioni penali.

Firma

Nome in stampatello

Data (gg.mm.aaaa)

Si prega di indicare in quale funzione ha firmato il presente modulo⁷.

Esclusivamente a uso interno (conferma del responsabile clientela)

Data

Trigramma

Firma

ESC





UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

Appendice

«Attività finanziaria»

Il termine "Attività finanziaria" include valori mobiliari (ad esempio azioni o titoli di una società di capitali, partecipazioni o quote in qualità di beneficiario effettivo in società di persone o trust diffusi o quotati in borsa, pagherò, obbligazioni o altri titoli di credito), quote in società di persone, merci quotate, swap (ad esempio swap su tassi di interesse, swap di valute, swap di basi, cap di tasso di interesse, floor di tasso di interesse, swap su merci quotate, swap su titoli azionari, swap su indici azionari e accordi analoghi), contratti assicurativi o contratti di rendita, o qualsiasi quota di partecipazione (inclusi contratti su future o forward od opzioni) in valori mobiliari, in società di persone, in merci quotate, in swap, in contratti assicurativi o contratti di rendita. Il termine "Attività finanziaria" non include un interesse diretto e non debitorio in un bene immobiliare.

«Conto oggetto di comunicazione» («Reportable Account»)

Conformemente al CRS (cfr. nota alla fine dell'allegato), indica un conto detenuto da una o più «persona(e) oggetto di comunicazione» («Reportable Person(s)») o da un'entità non finanziaria («NFE») passiva di cui uno o più «detentore(i) del controllo» («Controlling Person(s)») è una persona/sono persone oggetto di comunicazione.

«Conto finanziario» («Financial Account»)

L'espressione indica un conto aperto presso un'istituzione finanziaria e comprende i conti di deposito, i conti di custodia, i titoli di partecipazione o di credito di alcune entità d'investimento, nonché i contratti assicurativi con valore di riscatto e i contratti di rendita.

«Detentore del controllo» («Controlling Person»)

L'espressione «detentore del controllo» designa la/le persona(e) fisica(che) che esercita(no) un controllo su un'entità.

Tale espressione deve essere interpretata conformemente all'applicazione svizzera delle Raccomandazioni del Gruppo d'azione finanziaria (GAFI), vale a dire, per quanto riguarda le relazioni bancarie in Svizzera, conformemente alla Convenzione relativa all'obbligo di diligenza delle banche (CDB 16).

Per entità diverse dalle entità operative (p.es. società di sede), tutti i beneficiari effettivi devono essere identificati non essendo prevista per tali entità alcuna soglia minima per quanto concerne il capitale o i diritti di voto.

Per le entità operative, la CDB 16 precisa che al fine di identificare i detentori del controllo di un'entità operativa (sulla base del modulo K), è necessario eseguire i seguenti passaggi:

- (i) Determinare se vi siano delle persone fisiche che detengono il 25% o più dei diritti di voto o del capitale nell'entità. In caso di detenzione indiretta, la soglia del 25% deve essere raggiunta a livello dell'entità intermediaria e la persona fisica deve detenere almeno il 50% dei diritti di voto o del capitale dell'entità intermediaria o controllare tale entità tramite altri mezzi. Non occorre applicare la trasparenza per le entità intermedie che fanno parte delle eccezioni all'identificazione dei detentori del controllo secondo le procedure AML/KYC (p.es. le entità quotate in borsa, incluse le filiali a controllo maggioritario, le autorità pubbliche, le banche e altri intermediari finanziari come i soci contraenti o le società di persone semplici).
- (ii) Se non è stato possibile identificare alcun soggetto di cui al punto (i), occorre stabilire se esista una persona che eserciti il controllo dell'entità con altri mezzi (p.es. accordo tra azionisti, influenza dominante di un prestatore).
- (iii) Se non è stato possibile identificare alcun soggetto di cui ai punti (i) e (ii), la persona che svolge la funzione gerarchicamente più elevata sarà identificata come il detentore del controllo dell'entità.

Secondo la CDB 16, si ritiene che esercitino un'attività operativa le società che (contrariamente alle società di sede) esercitano un'attività di negoziazione, di produzione o di prestazione di servizi.

Nel caso di un trust, il termine designa il o i costituente(i) (settlor), l'amministratore o gli amministratori fiduciario(i) (trustee), il o i protettore(i) (protector), il o i beneficiario(i) oppure il o i membro(i) di una categoria/di categorie di beneficiari e qualsiasi altra persona fisica che eserciti in ultimo luogo un controllo effettivo sul trust. Nel caso di un istituto giuridico che non sia un trust, il termine indica le persone la cui situazione è equivalente o analoga. I membri, definiti unicamente secondo delle caratteristiche, di una categoria di beneficiari non devono essere trattati come detentori del controllo fintantoché la persona non sia nominativamente nota (dopodiché verranno applicate le norme per i beneficiari noti nominativamente, a seconda del tipo di diritto). Un beneficiario discrezionale nominativamente noto è considerato detentore del controllo solo per gli anni civili o altri periodi di riferimento idonei durante i quali la persona riceve effettivamente una distribuzione. Un beneficiario discrezionale dovrà, quindi, essere documentato tramite il modulo «Autocertificazione della residenza fiscale per le persone fisiche titolari di conti e per i detentori del controllo» per l'anno durante il quale riceve la sua prima distribuzione.

ESC





UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

Nota: I trustee e i protector che sono entità («Corporate Trustee» e «Corporate Protector») non sono tenuti a identificare i propri detentori del controllo. Per contro, i settlor o i beneficiari di un trust o di una fondazione (o di un altro istituto giuridico equivalente) sono tenuti a identificare i propri detentori del controllo. **Di conseguenza, per esempio, un'entità sottostante di un trust, una fondazione o altro istituto giuridico, il cui settlor o beneficiario sia un'entità, deve identificare i detentori del controllo del settlor-entità o del beneficiario-entità e comunicarli alla Banca in quanto propri detentori del controllo.**

Conformemente alle disposizioni concernenti il SAI, le informazioni relative ai detentori del controllo sono richieste soltanto se l'entità titolare di conti è:

- i. Una NFE passiva
- ii. Un'entità d'investimento sottoposta a gestione professionale in una giurisdizione non partecipante («Non-participating Jurisdiction»).

«Entità» («Entity»)

Indica una persona giuridica o un istituto giuridico che può essere una società di capitali («corporation»), un'organizzazione, una società di persone («partnership»), un «trust» o una fondazione.

«Entità d'investimento gerente» («Managing Investment Entity»)

Per «entità d'investimento gerente» si intende ogni entità che svolge quale attività economica principale una o più delle seguenti attività o operazioni per un cliente o per conto di un cliente:

- ◆ negoziazione di strumenti del mercato monetario (assegni, banconote, certificati di deposito, strumenti derivati ecc.), di valuta estera, di strumenti finanziari su cambi, su tassi d'interesse e su indici, di valori mobiliari o di future su merci;
- ◆ gestione individuale o collettiva di portafogli; oppure
- ◆ altre attività d'investimento, di amministrazione o di gestione di attività finanziarie o di denaro per conto di terzi.

Un'entità svolge principalmente una o più attività descritte sopra se il reddito lordo dell'entità generato dalle corrispondenti attività è uguale o superiore al 50% del suo reddito lordo nel più breve dei due periodi seguenti: (i) il triennio che termina il 31 dicembre dell'anno precedente a quello durante il quale viene effettuata la determinazione o (ii) il periodo di esistenza dell'entità.

«Entità d'investimento sottoposta a gestione professionale»

L'espressione «entità d'investimento sottoposta a gestione professionale» designa qualsiasi entità il cui reddito lordo derivi principalmente da attività d'investimento, di reinvestimento o negoziazione di attività finanziarie, se l'entità è gestita da un'altra entità che è un istituto di deposito, un istituto di custodia, un'impresa di assicurazioni specificata o un'entità d'investimento «gerente».

Il reddito lordo di un'entità è attribuibile principalmente ad attività d'investimento, di reinvestimento o di negoziazione di attività finanziarie se il reddito lordo dell'entità generato dalle corrispondenti attività è uguale o superiore al 50% del suo reddito lordo nel più breve dei due periodi seguenti: (i) il triennio che termina il 31 dicembre dell'anno precedente a quello durante il quale viene effettuata la determinazione o (ii) il periodo di esistenza dell'entità.

Un'entità è considerata come «sottoposta a gestione professionale» se l'entità gerente si dedica, direttamente o indirettamente per il tramite di un altro prestatore di servizi, a una delle seguenti attività o operazioni per conto dell'entità gestita:

- ◆ negoziazione di strumenti del mercato monetario (assegni, banconote, certificati di deposito, strumenti derivati ecc.), di valuta estera, di strumenti finanziari su cambi, su tassi d'interesse e su indici, di valori mobiliari o di future su merci;
- ◆ gestione individuale o collettiva di portafogli oppure
- ◆ altre attività d'investimento, di amministrazione o di gestione di attività finanziarie o di denaro per conto di terzi.

Tuttavia, un'entità non è sottoposta a gestione professionale se l'entità gerente non dispone dell'autorità discrezionale per gestire (in toto o parzialmente) gli attivi dell'entità. Di conseguenza, un'entità sarà considerata come gestita secondo criteri professionali da un'entità se quest'ultima dispone di un potere discrezionale per gestire (in toto o parzialmente) gli attivi della prima, quand'anche non gestisca l'entità in quanto tale.

Inoltre, un'entità non sarà considerata un'entità gerente se si limita a fornire servizi amministrativi come, per esempio, servizi di segreteria (secretarial services); di agente registrato (registered office, registered agent services); di preparazione di situazioni finanziarie o di dichiarazioni d'imposta; di contabilità; di azionista prestanome (nominee shareholder); o se si limita ad eseguire le istruzioni in maniera non autonoma e non discrezionale.

Qualora un'entità sia gestita da una combinazione di istituti finanziari, di NFE o di persone (fisiche), la stessa è considerata come gestita da un'entità che è un'istituzione finanziaria.

ESC





UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

«Entità correlata» («Related Entity»)

Un'entità è un'«entità correlata» a un'altra entità se una delle due entità controlla l'altra o se queste due entità sono poste sotto un controllo congiunto. A tal fine, il controllo comprende la detenzione diretta o indiretta di oltre il 50% dei diritti di voto e del valore di un'entità.

«Entità non finanziaria (NFE)»

Il termine designa ogni entità che non sia un'istituzione finanziaria.

«Entità non finanziaria (NFE) attiva» («Active NFE»)

Un'entità è classificata come una NFE attiva se soddisfa almeno uno dei seguenti criteri:

- a) **NFE attiva in ragione del suo reddito e dei suoi attivi:** meno del 50% del reddito lordo della NFE per l'anno civile precedente o altro adeguato periodo di rendicontazione è reddito passivo e meno del 50% delle attività detenute dalla NFE nel corso dell'anno civile precedente o altro adeguato periodo di rendicontazione sono attività che producono o sono detenute al fine di produrre reddito passivo;
- b) **NFE quotata in Borsa e NFE correlata a un'entità quotata in Borsa:** le azioni della NFE sono regolarmente negoziate su una borsa valori regolamentata o l'NFE è un'entità correlata a un'entità le cui azioni sono regolarmente negoziate su una borsa valori regolamentata;
- c) **entità governativa, organizzazione internazionale o banca centrale:** l'NFE è un'entità governativa, un'organizzazione internazionale, una banca centrale o un'entità detenuta al 100% da una o più delle strutture suindicate;
- d) **entità holding che è membro di un gruppo non finanziario:** le attività della NFE consistono essenzialmente nella detenzione (in tutto o in parte) delle azioni emesse da una o più filiali le cui attività non sono quelle di un'istituzione finanziaria o nella proposta di finanziamenti o servizi a tali filiali. Una NFE non soddisfa i requisiti suindicati se opera (o si qualifica) quale fondo d'investimento, fondo di private equity, fondo di venture capital, leveraged buyout fund o altro veicolo d'investimento la cui finalità è di acquisire o finanziare società per poi detenere partecipazioni in tali società a fini d'investimento;
- e) **NFE start-up:** la NFE non esercita ancora un'attività economica e non l'ha esercitata in passato, ma sta investendo capitale in alcune attività con l'intento di esercitare un'attività economica diversa da quella di un'istituzione finanziaria, fermo restando che questa eccezione non si applica alla NFE decorsi ventiquattro mesi dalla data della sua costituzione iniziale;
- f) **NFE in liquidazione o in fase di riorganizzazione:** la NFE non è stata un'istituzione finanziaria negli ultimi cinque anni e sta liquidando le sue attività o si sta riorganizzando al fine di continuare o ricominciare a svolgere transazioni o attività economiche diverse da quelle di un'istituzione finanziaria;
- g) **Centro di tesoreria che è membro di un gruppo non finanziario:** la NFE si occupa principalmente di operazioni di finanziamento di entità correlate che non sono istituzioni finanziarie e di operazioni di copertura con o per conto di queste ultime e non fornisce servizi di finanziamento o di copertura a entità che non siano entità correlate, a condizione che il gruppo al quale appartengono queste entità correlate si occupi principalmente di un'attività economica diversa da quella di un'istituzione finanziaria; oppure
- h) **entità senza scopo di lucro:** la NFE soddisfa congiuntamente i seguenti requisiti:
 - i. è costituita e gestita nella sua giurisdizione di residenza esclusivamente per finalità religiose, caritatevoli, scientifiche, artistiche, culturali, sportive o educative; o è costituita e gestita nella sua giurisdizione di residenza ed è un'organizzazione professionale, un'organizzazione patronale, una camera di commercio, un'organizzazione sindacale, un'organizzazione agricola o orticola, un'unione civica o un'organizzazione attiva esclusivamente per la promozione dell'assistenza sociale;
 - ii. è esente dall'imposta sulle società nella sua giurisdizione di residenza;
 - iii. non ha azionisti o soci che hanno un interesse a titolo di proprietari o di beneficiari sul suo reddito o sul patrimonio;
 - iv. le leggi applicabili nella giurisdizione di residenza della NFE o gli atti costitutivi dell'entità non consentono che il reddito o il patrimonio della NFE siano distribuiti a persone fisiche o a organizzazioni a scopo di lucro o utilizzati a loro vantaggio, salvo che tale utilizzo sia riferibile a scopi di natura caritatevole della NFE ovvero costituiscano il pagamento di una remunerazione congrua, al prezzo di mercato, per i beni e i servizi resi, acquistati o sottoscritti dalla NFE; e
 - v. le leggi applicabili nella giurisdizione di residenza della NFE o gli atti costitutivi della NFE prevedono che, all'atto della liquidazione o dello scioglimento della NFE, tutto il suo patrimonio sia distribuito a un'entità governativa o altra organizzazione senza scopo di lucro, o sia devoluto al governo del Paese di residenza della NFE o a una sua suddivisione politica.

«Entità non finanziaria (NFE) passiva» («Passive NFE»)

Il termine NFE passiva designa una NFE che non è una NFE attiva. Inoltre, un titolare di conti che è un'entità d'investimento sottoposta a gestione professionale e situata in una giurisdizione non partecipante dal punto di vista della Svizzera è anche considerato un titolare di conti di una NFE passiva secondo il CRS.

ESG





UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

«Giurisdizione oggetto di comunicazione» («Reportable Jurisdiction»)

L'espressione «giurisdizione oggetto di comunicazione» designa un Paese/una giurisdizione con cui la Svizzera ha stipulato un accordo che obbliga quest'ultima a fornire le informazioni sui residenti di tale Paese/giurisdizione e sui loro conti (conti oggetto di comunicazione). Le giurisdizioni oggetto di comunicazione sono riportate nel seguente elenco: <https://www.sif.admin.ch/sif/it/home/themen/internationale-steuerpolitik/automatischer-informationsaustausch.html>

«Impresa di assicurazioni specificata» («Specified Insurance Company»)

L'espressione designa un'entità che è un'impresa di assicurazioni (o la società holding di un'impresa di assicurazioni) che emette un contratto di assicurazione con valore di riscatto («cash value insurance contract») o un contratto di rendita ovvero che, in relazione a tali contratti, è tenuta ad effettuare pagamenti.

«Istituzione di deposito» («Depository Institution»)

L'espressione designa ogni entità che accetta depositi nell'ambito consueto della propria attività bancaria o di attività simili.

«Istituzione di custodia» («Custodial Institution»)

L'espressione designa ogni entità che detiene, quale parte sostanziale della propria attività, attività finanziarie per conto di terzi. È il caso se il reddito lordo di questa entità attribuibile alla detenzione di attività finanziarie e servizi finanziari correlati è pari o superiore al 20 per cento del reddito lordo dell'entità nel corso del minore tra: (i) il periodo di tre anni che termina il 31 dicembre o l'ultimo giorno di un esercizio precedente all'anno in cui viene effettuata la determinazione; o (ii) il periodo nel corso del quale l'entità è esistita se inferiore a tre anni.

«Istituzione finanziaria» («Financial Institution»)

Il termine designa un'«Istituzione di custodia» («Custodial Institution»), un'«Istituzione di deposito» («Depository Institution»), un'«entità d'investimento» («Investment Entity») o un'«impresa di assicurazioni specificata» («Specified Insurance Company»). Per ottenere maggiori precisazioni riguardo alle definizioni delle istituzioni finanziarie, si prega di consultare le normative fiscali dei Paesi in questione e il CRS.

«Istituzione finanziaria di una giurisdizione partecipante» («Participating Jurisdiction Financial Institution»)

L'espressione designa (i) ogni istituzione finanziaria che sia residente fiscale in una giurisdizione partecipante, escludendo ogni succursale di questa istituzione finanziaria situata al di fuori del territorio di questa giurisdizione partecipante e (ii) ogni succursale di un'istituzione finanziaria non residente fiscale di una giurisdizione partecipante se questa succursale è costituita in questa giurisdizione partecipante.

«Organismo d'investimento collettivo che è un'entità d'investimento»

Un'entità è generalmente considerata un'entità d'investimento se opera o si comporta come un organismo d'investimento collettivo, un fondo mutualistico, un fondo negoziato in borsa, un fondo di private equity, un fondo speculativo, un fondo di venture capital, un leveraged buyout fund o come un qualsiasi organismo d'investimento la cui strategia consiste nell'investire o reinvestire in attività finanziarie e nell'effettuare delle transazioni su tali attività. Un'entità la cui attività principale consista nel realizzare delle operazioni d'investimento, di amministrazione o di gestione concernenti interessi diretti in beni immobiliari senza ricorrere a prestiti per conto di terzi, quale una società d'investimento immobiliare, non costituirà un'entità d'investimento.

«Paese/giurisdizione di residenza fiscale»

In generale, un individuo è considerato residente fiscale in un Paese/una giurisdizione qualora, in virtù delle leggi di tale Paese/giurisdizione (ivi comprese le convenzioni fiscali), l'individuo paghi o debba pagare delle imposte sui propri redditi complessivi per via del proprio domicilio, della propria residenza o di qualsiasi altro criterio di natura similare (vale a dire assoggettamento illimitato) e non solo su delle fonti di reddito provenienti dal Paese/dalla giurisdizione in questione.

La residenza fiscale di un'entità si definisce in rapporto alla legislazione interna della giurisdizione con cui ha un legame. Come norma generale, un'entità verrà considerata residente fiscale di una giurisdizione qualora, in virtù della legislazione di tale giurisdizione, sia assoggettata all'imposta in detta giurisdizione per via del proprio luogo di costituzione o di organizzazione, dell'indirizzo della propria sede sociale, dello proprio ufficio principale o della propria sede di direzione effettiva (vale a dire assoggettamento illimitato). Per contro, un'entità non è considerata residente fiscale di una giurisdizione se non in presenza di un'attività stabile in tale giurisdizione.

Nel caso di un trust che è un'istituzione finanziaria, (che sia o meno fiscalmente residente in una giurisdizione partecipante), il trust è considerato come soggetto alla competenza di una giurisdizione partecipante se uno o più dei suoi fiduciari è/sono residente(i) in tale giurisdizione partecipante, a meno che il trust non fornisca tutte le informazioni che devono essere comunicate (in applicazione del CRS relativamente ai conti oggetto di comunicazione mantenuti dal trust) a un'altra giurisdizione partecipante per via della residenza fiscale del trust in tale giurisdizione partecipante.

ESG





UNION BANCAIRE PRIVÉE

Modulo di autocertificazione della residenza fiscale per le entità

(seguito)

In caso di conflitto di residenza fra più giurisdizioni, è opportuno far riferimento alle convenzioni sulla doppia imposizione applicabili fra le giurisdizioni in questione al fine di determinare quale giurisdizione debba prevalere.

Per maggiori informazioni sulle norme in materia di residenza fiscale applicabili nei Paesi dell'OCSE, consultare il seguente link: <http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/crs-implementation-and-assistance/tax-residency/>

«Persona di una giurisdizione oggetto di comunicazione» («Reportable Jurisdiction Person»)

Si tratta di una persona che è residente fiscale in una/più giurisdizione(i) oggetto di comunicazione ai sensi delle leggi tributarie di questa(e) giurisdizione(i) – in riferimento alla legislazione locale del Paese dove la persona ha sede, è costituita o gestita. In generale, un'entità che non ha residenza a fini fiscali (ad es. una società di persone («partnership») fiscalmente trasparente) è considerata residente nella giurisdizione in cui si trova la sua sede direzionale effettiva.

«Persona oggetto di comunicazione» («Reportable Person»)

Il termine designa una «persona di una giurisdizione oggetto di comunicazione» («Reportable Jurisdiction Person») che non sia:

- i. una società di capitali («corporation») i cui titoli sono negoziati regolarmente su uno o più mercati mobiliari regolamentati;
- ii. una società di capitali («corporation») che è un'entità correlata a una società di capitali di cui al punto i;
- iii. un'entità governativa;
- iv. un'organizzazione internazionale;
- v. una banca centrale; oppure
- vi. un'istituzione finanziaria (fatta eccezione per le entità d'investimento descritte al capoverso A(6) b) della sezione VIII del CRS che non sono istituzioni finanziarie di una giurisdizione partecipante; queste entità d'investimento sono considerate NFE passive).

«TIN»

Indica il codice di identificazione fiscale o, in mancanza di esso, il suo «equivalente funzionale». Il TIN è una combinazione unica di lettere e/o numeri attribuita da una giurisdizione a una persona fisica o a un'entità e serve a identificare la persona fisica o l'entità con lo scopo di applicare le leggi tributarie di tale giurisdizione. Per maggiori dettagli sui TIN riconosciuti si invita a consultare il sito dell'OCSE, in particolare il portale chiamato «Automatic Exchange Portal» (<http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/crs-implementation-and-assistance/tax-identification-numbers/>).

Alcune giurisdizioni non emettono TIN. Tuttavia, tali giurisdizioni utilizzano spesso un altro numero a elevata integrità con una funzione equivalente («equivalente funzionale»). A titolo d'esempio, per le persone fisiche può trattarsi del numero della previdenza sociale o dell'assicurazione, di un codice o di un numero di carta d'identità o di identificazione personale o di servizio o ancora di un numero di registrazione come residente.

«Titolare di conti» («Account Holder»)

Indica la persona registrata o identificata come il titolare di un conto finanziario. Una persona (che non sia un'istituzione finanziaria) che detiene un conto finanziario per conto o a favore di un'altra persona in qualità di mandatario, depositario, prestanome («nominee»), firmatario, consulente in investimenti, intermediario o tutore legale, non è considerata il titolare di conti; in questo caso l'altra persona è il titolare di conti. Per quanto riguarda un conto congiunto, ogni cointestatario è considerato titolare di conti.

Nota: maggiori informazioni sono contenute nelle disposizioni dello standard comune di comunicazione dell'OCSE per lo scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari («CRS» - Common Reporting Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information) e nei commenti allegati, nonché presso le autorità locali. Questi documenti (disponibili in francese e in inglese) possono essere consultati nel sito dell'OCSE, nella sezione relativa allo scambio automatico di informazioni (<http://www.oecd.org/fr/fiscalite/echange-de-renseignements-fiscaux/>). In caso di domande, si prega di rivolgersi a un consulente fiscale o alle autorità fiscali del proprio Paese.

ESG

